

Giovane rumeno ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Silvestrini di Perugia. L'incidente in via Fontanella  
Gli cade addosso una tavola dell'impalcatura, è grave

ASSISI - Ennesimo incidente sul lavoro e ancora una volta si è verificato in un cantiere edile. Un giovane rumeno di 21 anni, in regola con i permessi di soggiorno, versa in gravi condizioni all'ospedale Silvestrini dopo essere rimasto vittima di un incidente sul lavoro nel cantiere dove stava lavorando. Il giovane stava effettuando un lavoro in via Fontanella, quando improvvisamente, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Assisi coordinati dal tenente Florindo Rosa e

dal personale della Usl, una grossa tavola dell'impalcatura gli è caduta addosso prendendolo alla testa. Sembra che il giovane sia stato immediatamente soccorso e quindi portato all'ospedale Silvestrini dove i medici del pronto soccorso lo hanno sottoposto a vari accertamenti e si sono riservati la prognosi. Da quanto risulta, il giovane rumeno è in regola con i permessi di soggiorno. Continuano dunque nonostante le prese di posizione e le

varie opere di sensibilizzazione, gli incidenti sul lavoro autentico flagello della nostra regione che si ritrova ai primi posti della lista nera nazionale. Anche il territorio di Assisi, dove negli ultimi anni sono stati effettuati numerosi restauri, in particolare dopo il terremoto, conta un notevole numero di incidenti di questo genere, che si verificano soprattutto nel settore edile e in anche in agricoltura. E che ultimamente vedono coinvolti soprattutto operai stranieri oppure provenienti dal meridione.



Carabinieri di Assisi: i militari sono intervenuti per un incidente sul lavoro

Padre Coli, custode del Sacro Convento, sul Motu Proprio di Benedetto XVI  
“Al Papa si obbedisce e basta”  
Nuove disposizioni: occasione per vivere la collegialità

CITTÀ DEL VATICANO - “Un aggiornamento per riscoprire e vivere in modo più profondo la corresponsabilità e la collegialità. L'obbedienza al Santo Padre e ai suoi insegnamenti non si tocca”. È il commento di padre Vincenzo Coli, custode del Sacro Convento di Assisi, al Motu Proprio di Benedetto XVI con le nuove disposizioni circa le basiliche di Assisi. “Abbiamo accolto molto bene questa decisione del Papa”, ha detto il padre francescano a One o Five, il canale in Fm della Radio Vaticana: “La basilica di San Francesco nei secoli ha avuto diverse giurisdizioni. Questo documento del Papa credo sia un aggiornamento per riscoprire e vivere in modo più profondo la corresponsabilità, la condivisione e direi la collegialità. Questo perché le disposizioni del Papa ci inseriscono in modo molto chiaro nella vita della Diocesi e nella vita della conferenza episcopale umbra e di quella nazionale”. Sulle “limitazioni” all'autonomia decisionale, che hanno sollevato critiche da più parti, anche nel mondo

politico, padre Coli ha detto che per ora, non sa dire come incideranno nella pratica. “Intanto - ha aggiunto padre Coli - io dovrò fare un elenco di quello che facciamo normalmente nell'arco dell'anno, presentarlo al vescovo e insieme a lui esaminare quelle attività che riguardano la diocesi, ciò che riguarda l'Umbria e ciò che più in generale riguarda la nazione italiana. Può darsi che ci sia inizialmente qualche complicazione, per la complessità dei pellegrinaggi che arrivano in Assisi. Qui arrivano pellegrinaggi da tutto il mondo. Anche per l'accoglienza ci potrebbero essere alcune difficoltà, ma di carattere organizzativo e non dal punto di vista dottrinale”. Di “alcune iniziative più eclatanti”, ha aggiunto il Custode del Sacro convento, sarà spiegato “meglio il perché sono nate nella scia dello spirito d'Assisi. E vedremo se dovranno subire delle modifiche o essere rilanciate. Questo ce lo dirà la pratica. L'importante è che sia mantenuta in noi tutti, soprattutto in noi figli di S. Francesco, la passione for-



Padre Vincenzo Coli, custode del Sacro convento ribadisce che l'obbedienza al Santo Padre e ai suoi insegnamenti non sono mai stati in discussione

te per il Mistero di Dio, per l'uomo e per la natura. Credo che questi siano i tre valori che possiamo ancora portare avanti”. Nessun dubbio che la collaborazione con il vescovo e il legato pontificio possa dare buoni frutti: “Ci mancherebbe altro: non abbiamo nessun dubbio in questo senso. Non abbiamo nessuna paura. Certo, inizialmente potrebbe esserci un po' di fatica, perché come tutte le

cose nuove è una collaborazione che va impostata, va capita e eventualmente corretta nel cammino che faremo insieme”. Padre Coli ha definito una “sciocchezza” la presunta “ribellione” dei frati di Assisi: “Noi abbiamo sempre detto che secondo il Vangelo, il nostro punto di riferimento, ma anche secondo l'atteggiamento e l'insegnamento di S. Francesco: l'obbedienza al Santo Padre e ai suoi inse-

gnamenti non si tocca. E questo lo diciamo con grande serenità”. In merito all'autonomia e ai legami con il mondo politico, padre Coli ritiene che “siano cose non vere. Io sono già stato Custode negli anni Ottanta. Tornando in Assisi ho subito detto che non c'era da aspettarsi atteggiamenti né di destra, né di sinistra ma un atteggiamento di riferimento forte, vivo, attuale e dinamico al Vangelo nella maniera che l'ha vissuto Francesco. Nient'altro. Naturalmente ci sono le strumentalizzazioni e noi lo sappiamo che si rischia, ma bisogna pur fare. Non possiamo restare fermi per evitarle. Il nostro impegno è molto forte ed è in sintonia anche con gli insegnamenti della Cei”. “Noi - ha aggiunto - abbiamo tentato di lanciare un ponte verso i tanti credenti non praticanti e verso tutti gli uomini di buona volontà che hanno un interesse particolare per la figura di San Francesco, proprio per fare insieme un cammino più profondo su alcuni valori che possono essere condivisi anche con il mondo laico”.

**Non rispetta l'ordine di lasciare l'Italia**  
Arrestato dai carabinieri un albanese non in regola

ASSISI – I piani provinciali di controllo del territorio pianificati dal comandante provinciale dell'Arma, colonnello Pietro Dimase, continuano a dare frutti. Nella scorsa nottata un equipaggio dell'aliquota radiomobile della compagnia dei carabinieri di Assisi, coordinati dal tenente Florindo Rosa, nel controllare alcune persone presenti presso lo scalo ferroviario di Santa Maria degli Angeli, ha accertato che un cittadino albanese nato a Durazzo (Albania) di trent'anni, nullafacente, non aveva ottemperato all'ordine di lasciare il territorio Italiano emesso il 23 ottobre 2000 dal Questore di Perugia; lo stesso era stato dichiarato pericoloso per la sicurezza pubblica ed espulso dalla Germania il 30/10/2003. Il giovane albanese è stato quindi arrestato.

Dopo la fuga di gas  
Sopralluogo nell'albergo

ASSISI – (N.M.) Pericolo scampato, nella serata di lunedì, per una fuga di gas che ha visto coinvolta una struttura ricettiva della città serafica. Pochi minuti dopo l'ora di cena, infatti, sembra che gli ospiti dell'albergo abbiano lanciato l'allarme, insospettiti dal forte e persistente odore di gas, sollecitando l'intervento della polizia di Stato, dei Carabinieri, della polizia municipale e dei Vigili del fuoco (con una squadra assisana, un caposquadra del capoluogo e un funzionario, Romolini). La tensione e la paura non hanno lasciato immuni i clienti e i responsabili dell'albergo, che sulle prime, avevano pensato di provvedere immediatamente all'evacuazione dell'intero edificio. Di difficile identificazione, infatti, il luogo di provenienza o la causa effettiva della fuga. Fortunatamente, nonostante il grande spavento, non si è verificato alcun danno a persone o cose. Intanto i vigili del fuoco di Assisi hanno effettuato, nella mattinata di ieri, un sopralluogo per stabilire con certezza le cause della fuga, alla presenza di un funzionario addetto. Nessuna novità, per ora, in merito al responso del sopralluogo e dei controlli sul posto, ma le forze dell'ordine assicurano che il peggio è passato. Nessun pericolo per eventuali sviluppi della vicenda, che lunedì sera ha seminato il panico nell'albergo assisano. La cittadinanza, ma soprattutto i clienti e i responsabili dell'albergo assisano coinvolti nell'accaduto, possono dormire sonni tranquilli.

Avviata la fase di progettazione per la riqualificazione, il punto sugli altri lavori in corso  
Città-cantiere, tocca all'antica fonte Oliviera

ASSISI – Lavora a pieno ritmo la macchina organizzativa dell'amministrazione per restituire nuova vita alla città serafica. E' stata avviata, nella mattinata di ieri, la fase di progettazione per la riqualificazione della fonte Oliviera in via San Francesco. Un importante bene artistico per l'Assisano, fatta costruire, intorno alla prima metà del '500, dal cardinale Oliviero Ludovici su committenza pubblica. Oggi, purtroppo, la fonte versa in uno stato di avanzato degrado. I gas di scarico delle auto, le intemperie e il guano dei piccioni ne hanno pesantemente intaccato le superfici lapidee. Una spessa stratificazione calcarea e la coltre di fumo sulle pareti perimetrali le conferiscono un'immagine di incuria.

Proprio per questo, ieri, la giunta comunale ha affidato all'architetto Maria Asunta Carloni (già impegnata negli interventi di recupero della fontana di piazza del Comune e della “26 cannelle” di Santa Maria degli Angeli) l'incarico per il restauro, per un investimento totale di 85mila euro. L'operazione di recupero volto alla conservazione del monumento prevede la “rimozione degli strati sopramessi per riportare alla luce l'originario paramento lapideo, l'impermeabilizzazione della vasca interna, la finitura superficiale del paramento lapideo della fonte per contenere le infiltrazioni e i depositi, la predisposizione di un sistema combinato di trattamento e di ricircolo dell'acqua”, con l'e-

ventuale posizionamento di una fontanella di servizio portatile, per garantire il contenimento dei consumi d'acqua e l'approvvigionamento continuo. Ma l'intervento alla fonte Oliviera non è l'unico progetto di riqualificazione in via d'attuazione. Il sindaco Bartolini ricorda i restauri pittorici dei quadri della pinacoteca comunale e della Volta Pinta. E non è tutto. E' stato approvato il progetto esecutivo per il completamento del restauro del castello di San Gregorio (520mila euro), luogo di interesse turistico e ambientale. Sono in via di definizione gli interventi di miglioramento della sede universitaria ex Icap, a Santa Maria degli Angeli (70mila euro), senza tralasciare questioni di viabilità e sicurez-

za (costruzione di un sottopasso per gli studenti, di una scala di sicurezza, riqualificazione dello svincolo della ss 75, realizzazione di un sottopasso ferroviario al teatro Lyrick). Sono, inoltre, a buon punto, come ricorda il sindaco Bartolini, i lavori a palazzo Bernabei (2,2 milioni di euro), nel centro storico, “che sarà destinato alle attività universitarie di qualità e in particolare a corsi di specializzazione e post laurea”. Senza dimenticare la prossima apertura di cantieri nelle strade rurali (da Sant'Egidio a Bastia Umbra in località Petrignano, la strada comunale De Molino a Toridbetto, la strada comunale da Viole a San Vitale) per un totale di 160mila euro. Noemi Marziani

Un piacevole pomeriggio tra scenette, cori e racconti  
In 500 a festeggiare i nonni

BASTIA UMBRA - In cinquecento per la festa dei nonni. Nata da un'idea di Giuseppina Castellani, già a capo di “Casa Chiara”, si è svolta nei giorni scorsi, la “Festa dei nonni” anche grazie alla collaborazione del Comune, della parrocchia, del Centro San Michele, della Pro loco, della direzione didattica, Università Libera, Croce rossa italiana. Don Antonio Mazzi, a causa dei tanti impegni ha delegato al suo braccio destro don Felice Riva, non meno incisivo ed essenziale, la partecipazione all'evento. Don Felice (esponente dell'associazione Exodus di Milano) ha ricordato nel suo discorso, di non abbandonare gli anziani, non parcheggiarli in ricoveri, ma farli vivere in casa, anche se non producono più, perché hanno sempre molto da dare ai giovani e ai giovanissimi. Sul palco, assieme a lui, si sono avvicendati il parroco don Francesco Fongo, l'assessore Giorgio Antonini e, naturalmente, il presidente di “Casa Chiara” Giorgio Giulietti, che facendo gli onori di casa, ha dato la parola al sindaco Francesco

Lombardi. Le scuole primarie, con la dirigente Loredana Mondellini, hanno partecipato con un coro di bambini in bianco e blu, “Piccole Voci” della Don Bosco e “Arcobaleno” di Ospedaliccio, ben diretti dal maestro Franceschelli. Si sono poi succeduti gli interventi dei ragazzi dell'Oratorio del Centro San Michele, con il “Nonno Superman”; la scenetta di nonna, mamma e nipote allestita dalla Pro loco e scritta dalla presidente Daniela Brunelli, ha ottenuto applausi a scena aperta. Altre bambine e non più tali hanno letto le loro dediche e i loro vecchi temi dedicati ai nonni. Il presentatore Gianluca Bazzoffia, ha dato poi la parola a una delle nonne con più nipoti, nonna Lucilla, che ha condiviso lo spunto prezioso proposto da don Felice, quello di creare un Giornale dei sentimenti che raccolga tutte le esperienze dei nonni. Al termine una lettura di nonno Amelio e per finire il Coro dell'Università Libera che si è esibito con brani napoletani.

Roldano Boccali

| NUMERI UTILI               |                           |
|----------------------------|---------------------------|
| ASSISI                     | Vigili urbani 0758018223  |
| Comune 07581381            | Prot.civile 0758012737    |
| Uff. relazioni 0758138655  | Uff. parrocc. 0758001070  |
| Segr. sindaco 0758138644   | C. salute 0758130701      |
| Vigili urbani 075812820    | Guardia medica 0758043616 |
| Prot. civile 0758138422    | Carabinieri 0758001509    |
| Acquedotto 0755009474      | Farmacia 0758000502       |
| Serafico 075812411         | "Angelini" 0758001434     |
| Curia 075812483            | "Costantini" 0758002075   |
| Carabinieri 075812376      | "S. Francesco" 0758012902 |
| Polizia 075819091          | Pro Loco 0758011493       |
| Vigili del fuoco 075812222 | Croce Rossa 0758004800    |
| Finanza 075813464          | 0758011530                |
| Foresta 0758043632         | BETTONA                   |
| Ospedale 07581391          | Comune 0759869981         |
| Guardia medica 0758043616  | Segr. sindaco 0759869225  |
| Ambulanza Cri 0758043500   | Materna 075 9869235       |
| Farmacia 0758044262        | Carabinieri 0759869124    |
| "Antica" 075812552         | Gua. medica 0758139274    |
| "Falini" 0758065434        | Farmacia 0759869983       |
| "S.M. Angeli" 0758042509   | "Passaggio" 0759869103    |
| "Rossi" 075812350          |                           |
| "Sbrillo" 0758038019       | CANNARA                   |
| BASTIA UMBRA               | Comune 074272739          |
| Comune 07580181            | Vigili urbani 074272128   |
| Uff. relazioni 0758018255  | Carabinieri 074272143     |
| Segr. sindaco 0758001507   | Farmacia Irre 074272127   |
| Biblioteca 0758018237      | Pro loco 074272177        |